

Ritratto di Luigi Redaelli

Gariboldi, Federico



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/t6050-00019/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/t6050-00019/>

CODICI

Unità operativa: t6050

Numero scheda: 19

Codice scheda: t6050-00019

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682402

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Luigi Redaelli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 1236

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: gentilizio

Denominazione: Villa Tamagno

Indirizzo: Viale Borri, 57

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

INVENTARIO [2 / 3]

INVENTARIO [3 / 3]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1928

Validità: (?)

A: 1928

Validità: (?)

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Gariboldi, Federico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1879-1950

Codice scheda autore: t6060-00009

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 113

Larghezza: 84

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: firma

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sul davanti, in basso a sinistra

Trascrizione: F. Gariboldi

ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: retro, su etichetta

Trascrizione: Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi_ Va 44504

ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: retro, su etichetta

Trascrizione: Ospedale di Circolo Fondazione Macchi Va 13038

ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: commemorativa

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sul davanti, su cornice, su targhetta

Trascrizione: RAGIONIERE LUIGI REDAELLI

ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: retro, su etichetta

Trascrizione: Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi Va 24401

Notizie storico-critiche

Rispetto ai primi esempi di ritrattistica di filantropi varesini, il Gariboldi perviene in quest'opera ad accenti di maggiore sincerità e libertà nella stesura pittorica e nella caratterizzazione del benefattore, liberamente inserito sullo sfondo di un paesaggio prealpino.

La stessa posa di Luigi Redaelli, colloquiale, anticelebrativa, quasi da istantanea fotografica, si libera finalmente da certe durezza e rigidità di opere più acerbe del maestro nativo di Genova che, in questo torno di anni, si affianca stilisticamente agli esempi coevi di autori presenti nel panorama milanese come Lino Baccharini (Gonzaga (MA) 1893 - Milano 1970) e Giuseppe Amisani (Mede Lomellina (PV) 1881 - Portofino (GE) 1941).

Come nel ritratto di Angelo Macchi, così nel dipinto qui preso in esame, si nota infatti un maturo equilibrio tra la figura dell'effigiato, sbalzata con nettezza, ed il paesaggio digradante verso un cielo solcato da nubi ed appena evocato da tinte acquerellate.

Originario della Brianza ma varesino di nascita, Luigi Redaelli portò avanti l'industria paterna nel settore della selezione e preparazione del seme dei bachi. Durante la guerra, perse il giovane figlio Carletto, ritratto in un dipinto firmato da Giuseppe Montanari, pure presente nella quadreria del nosocomio varesino.

Luigi Redaelli morì il 9 settembre 1929 e nelle sue disposizioni testamentarie lasciava erede l'Ospedale civico di una parte assai cospicua del suo patrimonio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. dei Sette Laghi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_t6050-00019_IMG-0000379823

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: t6050-00019-0000379823

Collocazione del file nell'archivio locale

C:\Documents and Settings\TOSHIBA\Desktop\esportazioni x STEFANIA VECCHIO\FOTO GRANDI S. V

Nome del file originale: OA-t6050-00019

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagaini G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale di Varese dalle origini alla costituzione in Ospedale di Circolo

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 1930

Codice scheda bibliografia: t6060-00001

V., pp., nn.: pp. 153-154

V., tavv., figg.: tav. XXXIX

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore

Nome: Squizzato, Alessandra

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Marelli, Isabella

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Castaldo, Clara

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Marelli, Isabella